

[View this email in your browser](#)



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



Dal 1982
l'Istituto di Ricerca
degli italiani

QUADRO DI SINTESI

INDAGINE INTERNAZIONALE: PRINCIPALI RISULTATI

I GIOVANI E LA LORO IDEA DI FUTURO (2018)

Nel 2018, è stata condotta una indagine sociologica internazionale su un vasto campione giovani tra 18-30 anni per capire qual è la loro idea del futuro, come i giovani vedono le loro prospettive personali e quelle delle comunità familiare, locale, nazionale nella quale vivono. Appunto, i giovani e la loro idea di futuro. L'indagine è stata svolta nel periodo marzo-luglio 2018 nei seguenti paesi: Italia, Germania, Polonia, Russia.

L'iniziativa è stata promossa dalla prof.ssa **Svetlana Varlamova** e **Elena Kayshauri**, del Centro Federale per la Sociologia Teorica ed Applicata-FCTAS dell'Accademia delle Scienze di Russia, (*R.A.S. – Federal Center for Theoretical and Applied Sociology*), e **Anna Doroshina**, Dipartimento di Sociologia dell'Università russa "D.I. Mendeleev", di Mosca. In Italia il riferimento è stato l'Istituto EURISPES, in Germania l'Istituto IWAK dell'Università Goethe di Francoforte.

I risultati della ricerca vengono presentati oggi, venerdì 18 gennaio 2019 a Roma presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza Università di Roma. All'incontro hanno partecipato, oltre alle autrici dell'indagine, i professori della Sapienza, **Alberto Mattiacci** e prof. **Christian Ruggiero**, Segretario della Scuola Dottorato MEGATREND, il prof. **Gian Maria Fara**, Presidente dell'Eurispes.

Presente anche il Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, **Domenico Maio**, che ha commentato l'iniziativa: «Siamo impegnati come Agenzia Nazionale per i Giovani a implementare e promuovere i programmi europei che gestiamo: Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e iniziative d'intesa con il Governo rivolte agli Under30 per fare in modo che le opportunità formative e di conoscenza disponibili raggiungano soprattutto le fasce di ragazzi che ne hanno più bisogno è necessario ascoltare e portare all'interno nei nostri processi decisionali il punto di vista dei ragazzi stessi. La ricerca presentata oggi rappresenta un contributo importante per il nostro lavoro e ci offre

l'opportunità di osservare in nostri ragazzi in una dimensione ormai globale",

Principali risultati

I valori della vita delle giovani generazioni

La struttura dei valori determina in quale direzione sono concentrate l'attenzione comportamenti, le azioni delle giovani generazioni. Nel quadro di questa struttura di valori risultati dello studio hanno mostrato, nell'ordine, una prevalenza di orientamenti per *valori natura economica* (il denaro, il lavoro, il benessere materiale, la carriera) quindi, successione, per i *valori relativi alla vita sociale* (salute, famiglia, tempo libero, riconoscimento/rispetto da parte degli altri, istruzione, i bambini) e per i *valori che qualificano la vita privata* (la pace della mente, gli amici, l'amore, il sesso). In posizione decisamente marginale gli orientamenti relativi ai *valori politici* (democrazia, patriottismo politico) e ai *valori spirituali* (vita onesta, rispetto per la legge, bellezza, religione).

I giovani e le Istituzioni pubbliche

In questo caso l'oggetto dell'approfondimento riguarda la possibilità di interazione tra giovani generazioni e le Istituzioni pubbliche ai vari livelli, la possibilità di influenzare politica di tali Istituzioni, il rapporto tra i giovani e lo Stato. Ciò tenendo presente che questa interazione si collega per i giovani, da un lato, al grado di consapevolezza del loro ruolo sociale e civile e, dall'altro, alla possibilità o meno di progettare il proprio futuro in un ambiente più adatto e funzionale.

Secondo i risultati della ricerca, nel complesso i giovani ritengono di avere poche possibilità di influenzare la politica delle autorità pubbliche, a tutti i livelli. Il più elevato grado di convinimento sulla propria capacità di influenzare la politica dello Stato nella sua complessa articolazione (nazionale, regionale e locale) è espressa dai giovani della Polonia (56,1% di risposte: "sicuramente" e "probabilmente sì").

La partecipazione dei giovani alle attività civili e politiche

Come è vissuto dai giovani il valore della partecipazione alla vita della comunità nella quale vivono? Le risposte a questo ordine di domande consentono di valutare il grado di maturità della società civile e della cultura orientata alla partecipazione politica.

a)-*La partecipazione alle iniziative promosse da istituzioni religiose.* In quegli Stati, come ad esempio l'Italia, dove la religione e la Chiesa hanno un ruolo importante e svolgono una funzione attiva nella vita della società civile, il grado di partecipazione dei giovani alle iniziative religiose o comunque promosse e/o ispirate dalla religione è più elevata, come dimostrano i risultati registrati tra i giovani italiani (15,9%).

b)-*Le attività di volontariato.* La maggiore partecipazione a questo genere di attività è registrata tra i giovani della Germania (35,6%) e dell'Italia (34,9%). Notevolmente inferiore a circa la metà, il grado di partecipazione dei giovani alle attività di volontariato registrato in Russia e Polonia, rispettivamente pari al 18,3% e al 17,2%.

c)-*Le attività di svago e ricreative.* Praticamente uguale il grado di coinvolgimento in queste attività dei giovani russi, polacchi, tedeschi e italiani.

Idee sul proprio orizzonte di vita

Le domande sul proprio orizzonte di vita consentono di valutare come i giovani immaginano

il proprio futuro e le soluzioni che perseguono per il raggiungimento degli obiettivi specifici prefigurati.

a)-*L'arco temporale dei progetti di vita personale.* Il quadro delle risposte è molto articolato con riferimento al breve, medio, lungo periodo. Ad esempio: i giovani italiani sono orientati a perseguire progetti di vita per un periodo che varia intorno ai 5 anni (media); i giovani tedeschi e polacchi esprimono un orientamento di più lungo periodo pari a 7 anni (media)

b)-*La durata della vita attiva e le aspettative di vita.* Le domande relative alla idea che i giovani hanno sulla durata della loro vita attiva, del loro stato di buona salute fisica e mentale, hanno fornito risposte che corrispondono alle statistiche ufficiali di tutti i quattro paesi coinvolti; e ciò nonostante le differenze, sopra riportate, relative all'arco temporale dei progetti di vita personale. I giovani russi stimano che il loro buono stato di salute fisica e mentale e quindi di vita attiva arriverà a 56,2 anni, la durata della vita a 68,8 anni; i giovani polacchi rispettivamente a 51,1 anni e 76,6 anni; i giovani tedeschi pensano di restare attivi fino a 61,2 anni e di avere una durata di vita pari a 82,4 anni. I giovani italiani hanno espresso i risultati più elevati con una valutazione di vita attiva fino a 65,8 anni ed una aspettativa di durata della vita pari a 84,5 anni.

c)-*Progetti sulla famiglia ed i figli.* La scelta di creare una famiglia e di avere dei figli consente di chiarire una questione fondamentale per lo sviluppo futuro di una società: vale a dire quanto è importante per i giovani il valore, appunto, della famiglia e dei figli. A questo riguardo va tenuto presente che nei quattro paesi di riferimento l'attuale tasso di natalità (2018) è più basso rispetto al tasso di natalità che sarebbe necessario quantomeno per mantenere l'attuale livello di popolazione originaria. Le risposte dei giovani, simili per tutti e quattro i paesi considerati, non consentono di immaginare il recupero di un livello di equilibrio nel grado di riproduzione delle rispettive popolazioni. Le indicazioni dei giovani relative ai progetti per figli variano in media da 1,29 a 1,69 figli. I giovani russi hanno progetti per 1,29 figli (media), i giovani italiani per 1,69 figli (media).

d)- *Progetti per l'istruzione.* Tenuto presente che un basso tasso di istruzione rende difficile affrontare le sfide del mondo contemporaneo e l'adattamento alle nuove condizioni di sviluppo economico e del lavoro, i risultati della ricerca hanno messo in risalto che per tutti i giovani dei quattro paesi considerati concentrano il loro impegno sul raggiungimento di un livello di istruzione superiore, a livello di laurea.

Autostima e fiducia nel futuro

I giovani dei quattro paesi considerati hanno espresso un notevole grado di autostima e fiducia circa le loro capacità di raggiungere una posizione adeguata nella scala sociale del rispettivo paese (riferimento alle posizioni indicate nella "*scala sociale mondiale – world social scale*"). L'arco temporale che indicano per il raggiungimento di questo obiettivo è pari a 10-15 anni. Condivisi sono la fiducia e il convincimento che in un tale arco di tempo saranno capaci di diventare più ricchi, più rispettati, di avere più potere.

Il valore e i criteri del successo

Opinione comune dei giovani intervistati è che il raggiungimento del successo sia il fattore più importante per la realizzazione della propria personalità. Tra i criteri principali che i giovani indicano per definire cosa sia il successo nella vita prevalgono, nell'ordine, l'auto-realizzazione, la possibilità di vivere una vita interessante, di avere amici, la buo

salute.

Operare da soli o con l'aiuto degli altri

Per il raggiungimento di obiettivi prefissati, con riferimento all'opzione tra contare su proprie forze e/o ricorrere anche all'aiuto degli altri, i giovani di tutti quattro paesi (Russia, Polonia, Germania e Italia) hanno espresso una netta scelta a favore della piena indipendenza nello sforzo per raggiungere tali obiettivi. Il livello più elevato di risposte in questo senso si è registrato tra i giovani italiani.

Profili dei giovani italiani intervistati

Profilo socio-culturale medio del giovane italiano:

*Istruzione superiore, ha una famiglia, due bambini.

*Stima di sé; ha una stima di sé di valore medio (su una scala da 1 a 9)

*Ricchezza: occupa una posizione media pari a 6,8 punti (su una scala da 1 a 9)

*Conseguire Potere: occupa una posizione media pari a 6,2 punti (su una scala da 1 a 9)

*Avere rispetto nella società: occupa una posizione media pari a 7,4 punti (su una scala da 1 a 9)

*Ritiene di avere reali possibilità di influenzare la politica dello Stato a tutti i livelli di governo. *Partecipazione: è attivamente coinvolto in una varietà di iniziative. In particolare partecipa alle votazioni per le elezioni, a feste, attività di beneficenza, gite, visite, manifestazioni, alle iniziative di organizzazioni religiose.

*Cerca di raggiungere da solo gli obiettivi prefissati.

*I principali criteri di successo di vita per lui sono: auto-realizzazione (57,4%), la possibilità di vivere una vita interessante (53,0%), salute (45,5%), la possibilità di viaggiare molto (40,3%), l'amicizia e la comunicazione con gli altri (37,7%).

[SCARICA LA RICERCA](#)

Riferimenti

PROF. SVETLANA N. VARLAMOVA

Dirigente: FCTAS - Federal Center for Theoretical and Applied Sociology

Accademia delle Scienze di Russia

Email: s_varlamova@mail.ru Skype: varlamova_sn

DR. ANNA DOROSHINA

UNIVERSITA' CHIMICO-TECNOLOGICA "D.I. MENDELEEV"

Mosca, Federazione Russa

Email: anna.doroshina@mail.ru

ELENA KAYSHAURI

FCTAS - Federal Center for Theoretical and Applied Sociology

Accademia delle Scienze di Russia

Email: lanaaspirantka@mail.ru

ufficiostampa@eurispes.eu | tel. 06 68210205

Valentina Renzopaoli | cell. 333 3265606 | valentina.renzopaoli@eurispes.eu

Susanna Fara | cell. 329 2282239 | susanna.fara@eurispes.eu



Want to change how you receive these emails?
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)

This email was sent to francescomacri@fidae.it
[why did I get this?](#) [unsubscribe from this list](#) [update subscription preferences](#)
Eurispes · Via Cagliari, 14 · Rome, Rm 00198 · Italy

